

ELVIO CHIRICOZZI

CI SI ARRENDE SEMPRE A QUALCOSA DI SEMPLICE

20.04.- 26.05.2018

opening venerdì 20 aprile dalle ore 18

Ci si arrende sempre a qualcosa di semplice è il lavoro che l'artista Elvio Chiricozzi porta a Torino il 20 aprile 2018 presso la galleria *daVIDEpaludetto | artecontemporanea*.

In mostra sette opere, tre grandi matite su tela e quattro su legno, attraverso le quali Chiricozzi ci restituisce la sua visione di fenomeni, che pur mutando continuamente di forma, non rinunciano alla loro identità; fenomeni ripresi con la fiducia di chi osserva e usa il cielo da sempre, da quello d'Etruria delle origini a quello di una Roma adottiva ed eletta a musa senza principio né fine.

Nell'impressione che la Classicità sia un universo mobile e non un *totem* intoccabile, Chiricozzi vive lo slancio dell'improvvisatore e la compostezza del progettista attraverso una ricerca che pone in evidenza in modo trasparente il rapporto tra invenzione e automatismo.

La relazione che intrattiene con il cielo è essa stessa un rapporto di lavoro e di responsabilità, un *iter* creativo fatto di operazioni minuziose, pazienti, guardando alle nubi come metafora dell'essere, dove "l'attenzione verso il mondo ci rende caleidoscopici, mentre l'identità non muta" e giunge alla forma che riposa dietro le mutevoli *vicissitudini* dell'attimo.

La direzione ossessiva di una gestualità minuta, allo stesso tempo somma e differenza di atti di tensione e distensione corporea, è praticamente incisione poetica e come tale è compagna della spada, della matita e della pazienza; si fa misurare in *mesi* e non in metri, e poi, all'improvviso, in attimi. Il momento del dubbio o la sospensione dell'incanto diventano qui "privi di tempo".

E mentre la forma è splendente di figurazione, il piccolo passo, la misura che costruisce il ritmo di base, è frequenza sistematica e segreta.

testo di Fabio Vito Lacertosa